

PERUGIA FLOWER SHOW

25-26-27 MAGGIO 2012

Giardini del Frontone

RASSEGNA STAMPA 2012



di STELLA CARNEVALI

L'attesa è finita: Perugia flower show taglia il nastro tricolore della quinta edizione nella prima giornata estiva tra le tante piogge. Ieri alle 11.30. Parcheggi esauriti, il pubblico assiepato già mezz'ora prima. Il giardino del Frontone è tutto un luccichio di giochi di sole tra gli alberi. Il vento leggero trasporta all'ingresso profumi di lavanda, di limoni, di rose e di indecifrabile. Poi entrano negli occhi le macchie di colore, sempre più nitide avvicinandosi ai settanta stand sparsi dappertutto. Qualcuno si mette già in fila per chiedere ai preparatissimi collezionisti o coltivatori consigli e diagnosi. La signora Gianna ha incollato su un foglio a quadretti cinque foglie di ortensia, ciascuna con un problema. Ma la cura è sempre la stessa: meno acqua, troppa acqua. Sembra che le piante muoiano più per eccessive cure idriche che per abbandono. Ma c'è fila anche davanti alle orchidee, non solo per chiedere, anche per incantarsi davanti a quelle mai viste, rare, rarissime, alcune estinte nei luoghi d'origine. Franco Bianco, appassionato collezionista, tiene una vera e propria lectio magistralis: «la pianta più veloce delle orchidee ci mette tre anni prima di fiorire. Guardi questa l'ho seminata nel 1999 ed è solo trenta centimetri. Si seminano in vitro in simbiosi con un fungo tropicale». Una signora interrompe: «Ma perché non rifioriscono? molti le buttano dopo sfiorite». «Il problema - continua Bianco - è che ne viene fatta una coltivazione intensiva, in prevalenza in Olanda, dove la pianta viene forzata per poi arri-



I segreti delle piante
e dei fiori
alla mostra del Frontone

Tutti in fila per non perdere l'orchidea dei miracoli

vare fino ai supermercati a sei euro. Ecco sono piante più fragili, difficili da conservare e poi gli date troppa acqua. Questa che nel Borneo si è estinta - e mostra un'orchidea tigrata - impiega dieci anni prima di fiorire. Per tonare a quando la pianta sfiorisce o tagliate solo la punta, oppure tagliate il ramo che ha fiorito alla base. Sconsiglio il taglio dopo il terzo anello perché il nuovo getto nasce di traverso e fa fiori più

Ai giardini
del Frontone
appuntamento
con i fiori
e le piante

Ecco I Am Art Festival: sono, dunque mi diverto

Giovani e direttori artistici. Sono i ragazzi dell'associazione culturale **Bellatrix di Città della Pieve** che per il terzo anno organizzano I Am Art Festival. «Evento nato dal basso», dicono, e in programma dall'1 al 3 giugno in piazza Unità d'Italia a Città della Pieve.

Il Festival ospiterà concerti di musica rock-metal, blues e balkan, spettacoli teatrali per bambini e adulti, performance di



poesia e una mostra d'arte contemporanea collettiva per le vie del centro storico, con la partecipazione di artisti da tutta Italia.

«Imperdibile - dicono gli organizzatori - il concerto dei **Municipale Balcanica** che lanceranno il nuovo disco in anteprima nazionale». Per maggiori informazioni, è possibile visitare il sito www.iamartfestival.com.

piccoli». Lezioni ad un pubblico preparato che viene per saperne ancora di più. Si apre intanto il primo laboratorio per bambini della tre giorni: l'insegnante tenta a tenerli tranquilli, ognuno vuole scegliere una pianta precisa, una bambina si lamenta perché la sua non le piace, ne ha vista un'altra bellissima in mano ad un'altra bambina e non vuole partecipare. Mentre uno dei piccoli partecipanti ne ha prese ben due. Devono imparare a travasare. Sfreccia decisa nel vialetto l'assessore regionale Fernanda Cecchini appassionata di rose, trascina una carriola che intende riempire. Anche l'assessore Lomurno ha fatto acquisti, sempre rose. Un luogo per restare, non solo da visitare o per comprare. Cappelli di paglia adornati di fiori, amache che è impossibile non provare, agrumi giganti, prodotti tipici biologi del Piemonte, le liquirizie. Le piante aeree, non hanno vaso, cespuglietti grigio-verdi che si poggiano qua e là dove si vuole, una spruzzata d'acqua una volta alla settimana. Carnivore del deserto, medicinali per la prostata e il Lavandeto di Assisi, un'ipnosi tra i tanti viola mentre Lucia Boccolini la chef, ormai stanchissima s'aggira per vedere se tutto è a posto. Lo è.

verdi che si poggiano qua e là dove si vuole, una spruzzata d'acqua una volta alla settimana. Carnivore del deserto, medicinali per la prostata e il Lavandeto di Assisi, un'ipnosi tra i tanti viola mentre Lucia Boccolini la chef, ormai stanchissima s'aggira per vedere se tutto è a posto. Lo è.

Mettete un fiore per vincere la battaglia contro la crisi

UNA MOSTRA MERCATO dedicata ai fiori per rilanciare l'immagine di Perugia e attrarre visitatori, ma anche per incrementare il business legato al mercato della florovivaistica, dell'arte legata al giardino e alla botanica. Si tratta del «Perugia Flower show», la mostra mercato che aprirà i battenti venerdì ai Giardini del Frontone fino a domenica. La manifestazione raggiunge la sua V edizione e l'eccellenza delle fiere più prestigiose dell'ambito nazionale, con 80 tra i migliori produttori e vivaisti del territorio italiano. Tra gli espositori, infatti, ci sono alcune colonne portanti e grandi nomi del settore. Imprenditori affezionati alla manifestazione, e dunque garantiscono la loro presenza ad ogni edizione, insieme ad una percentuale di collezionisti, artisti e artigiani che arricchiscono la mostra-mercato con le loro meravigliose creazioni.

«Protagonisti indiscussi — ha sottolineato la responsabile del comitato organizzatore, Lucia Bocciolini — sono i fiori, di ogni varietà e specie reperibile sul nostro ricco territorio: in particolare, coltivazioni di nuove varietà botaniche, piante antiche e poco conosciute. Attraverso il percorso stesso della manifestazione negli anni, la "garden therapy" è diventata un elemento imprescindibile nella vita di molti».

Inoltre, come nelle precedenti edizioni, il pubblico degli appassionati sarà intrattenuto da esperti del settore che divulgheranno le loro conoscenze in materia botanica trasmettendo informazioni ai vecchi e nuovi giardinieri, sulla cura e manutenzione delle piante, sulla loro origine, e sulle caratteristiche peculiari che le rendono rare e preziose.

Al via la quinta edizione della manifestazione allestita al Frontone con tanto di laboratori scientifici e degustazioni

Perugia Flower Show preso d'assalto

Tanta gente per la mostra mercato

di **Alessandra Di Cesare**

► **PERUGIA** - Colori, profumi, sensazioni. La primavera si rinnova insieme alla quinta edizione di Perugia Flower Show. Dal 25 al 27 maggio sboccia al Frontone l'atmosfera giusta per gli amanti del giardinaggio. Piante rare e inconsuete attirano gli appassionati ed i curiosi del mondo dei fiori in trepida attesa allo sportello ancor prima dell'apertura ufficiale e così non sono mancati momenti di polemica e di proteste. Oggi e domani, dalle 10 alle 20, felci, tillandsie, lavande, agrumi, piante antiche da frutto, camelie, orchidee ed ortensie sfoggeranno tutta la loro bellezza. Protagoniste indiscusse le rose dell'azienda agricola Barni e di Mondorose Cecilia Lucchesi, la collezione di erbacee perenni di l'Erbaio della Gorra, le piante grasse di Ermini & Mangani e le suggestive piante acquatiche di

Equitalia in ascolto dei contribuenti Apre lo sportello "situazioni complesse"

► **PERUGIA**

Dialogo con i contribuenti e assistenza, nel pieno rispetto delle leggi, per trovare soluzioni condivise. Risponde a queste finalità l'iniziativa lanciata da Equitalia che da lunedì aprirà anche a Perugia un punto di ascolto "situazioni complesse" nella sede di via Settevalli. Sarà a disposizione dei cittadini e delle imprese nei consueti orari di apertura degli uffici, dalle 8,20 alle 13. Il personale di Equitalia individuato per competenza e sensibilità sarà pronto ad ascoltare, analizzare e trovare la migliore soluzione per favorire la regolarizzazione dei contribuenti con il fisco. ◀

Amici del Giardino. Sempre più felici per l'alta qualità florovivaistica raggiunta, per le varietà botaniche mai viste prima, per l'interesse che l'iniziativa suscita, tutti i protagonisti e partecipanti di Perugia Flower Show alimentano il successo di un appuntamento sempre

più riconosciuto nel panorama perugino. Con Psiquadro si è voluto andare oltre la conoscenza comune della luce come fattore vitale per la pianta, affrontando attraverso laboratori scientifici la storia di un raggio di luce e le curiosità scientifiche collaterali. Con la Can-

tina Roccafiore, giovane eccellenza del nostro territorio, sarà possibile la degustazione di Fiore Di Vino che accosta la floricoltura e il giardinaggio al vino e alla tavola. Da provare è l'aperitivo fiorito offerto durante il Green Carpet dedicato all'etichetta particolare ideata per l'evento. Con Eugea, Ecologia Urbana Giardini e Ambiente, e Gesenu si affrontano temi importanti di ecologia e natura insieme ai segreti legati alla competenza del Garden Club di Perugia. Con Hera, Holding Energia Risorse Ambiente, si scopre la partnership intrapresa in virtù della lunga esperienza maturata dal gruppo emiliano romagnolo nell'ambito dell'educazione, formazione, divulgazione, e sensibilizzazione ambientale. La mostra mercato per grandi e piccini saprà far fiorire la nostra curiosità con show emozionanti e vivaci. A noi "cogliere" l'occasione. ◀

Tutti pazzi per il giardinaggio tra i fiori del Frontone

Taglio del nastro per Perugia flower show con spettacoli, corsi specializzati, dimostrazioni e lezioni pratiche

PERUGIA - Tutti pazzi per il giardinaggio. A Perugia flowers show è esplosa la mania della cura delle piante. Le signore seguono i corsi di giardinaggio per tirare su le orchidee, i bimbi imparano a piantare i fiori in un vaso, le coppie acquistano quanto di più particolare e colorato può essere messo sul balcone.

Tra ortensie e rose, antiche e moderne, per collezionisti, piante ornamentali e da frutto, piante grasse e carnivore, erbe officinali ed aromatiche, prodotti per il giardinaggio e gli arredi per giardini, vasi coccio, i Giardini del Frontone ieri erano un pullulare di visitatori. Complice la bella giornata, e un'inaugurazione, con tanto di ta-

glio del nastro dell'organizzatrice dell'evento, Lucia Boccolini (con al fianco l'assessore comunale al Commercio e turismo, Giuseppe Lomurno, e l'assessore provinciale Roberto Bertini) che ha aperto ufficialmente i cancelli della mostra mercato di piante rare e inconsuete.

Una delle fiere più prestigiose d'Italia che ha messo le radici in una location ideale («La migliore cornice per questo evento», come aveva detto il vice sindaco Nilo Arcudi). Una vetrina di co-

lori e profumi che fino a domani presenta una serie di appuntamenti da fare gola anche al più negato «pollice verde». Dalle col-

tivazioni di nuove varietà botaniche alle piante antiche, fra i set-

tanta stand si trova il meglio che i più quotati produttori e vivaisti del territorio italiano ed europeo possono offrire.

Per Lomurno si tratta di una manifestazione «brillante, che ha fin da su-

bito assunto un carattere internazionale e una valenza scientifica», per Bertini «un evento di grande

qualità». Tra corsi specializzati, spettacoli, conferenze, dimostrazioni e lezioni di giardinaggio per grandi e piccini (per info www.perugiaflowershow.com) non c'è che da sbizzarrirsi.

In pole position quest'anno figurano «scienziati della luce», laboratori scientifici per grandi e piccoli e «Giardinaggio? Un gioco da bambini!» per avvicinare i marmocchi alla materia dell'entomologia. Una carrellata di profumi e colori che per soddisfare le tante richieste tornerà protagonista nell'edizione autunnale, dal 22 al 23 settembre. Ma intanto godiamoci... questa ventata di primavera.

MA. MA.



'Perugia is open' risveglia l'acropoli

«Così si toglie spazio alla criminalità»

di CRISTINA BELVEDERE

— PERUGIA —

OBIETTIVO CENTRATO.

«Perugia is open», iniziativa promossa dal Consorzio Perugia in Centro, in collaborazione con il Comune di Perugia, Camera di Commercio, Sipa e Minimetò, ha registrato un buon successo di pubblico. L'idea di promuovere una città aperta e, quindi, di comunicare tutto ciò che accade nel centro storico è piaciuta a turisti e residenti, che, anche grazie al biglietto omaggio valido per minimetò, bus e parcheggi rilasciato dai negozianti con un acqui-

LE AGEVOLAZIONI

**Parcheggi scontati, mercatini e concerti «live»
Il centro cambia volto**

sto di almeno 30 euro e in virtù degli orari della Ztl, hanno preso d'assalto l'acropoli. Folla al parcheggio by night dalle 20 alle 2 a solo 2.50, al il Sunday parking e nei mercatini: quello dell'antiquariato in piazza Italia, Love Design in via dei Priori, l'Umbria a Tavola in piazza Matteotti.

«Possiamo senza dubbio dire che tutti gli eventi sono andati molto bene — ha detto l'assessore comunale allo Sviluppo Economico Giuseppe Lomurno — ma ritengo che il "Flower Show" sia stato



proprio il fiore all'occhiello della manifestazione, in quanto ha registrato moltissime presenze, nonostante ci fosse un ingresso a pagamento. Questo significa che la qualità è vincente. Del resto, in questo week-end assoluto, la città è stata mèta di un turismo regionale e interregionale. Questo, alla

BOOM DI PRESENZE

Il «Perugia Flower Show» ha registrato un notevole afflusso di visitatori; a fianco l'assessore comunale Giuseppe Lomurno

luce dei recenti fatti di cronaca registrati proprio in centro storico, ci conforta».

«PERUGIA IS OPEN» ha avuto dunque una duplice valenza: da un lato, valorizzare e promuovere alcune iniziative messe in campo dal Comune, rafforzandone la va-

lidità e migliorandone la conoscenza tra i cittadini; dall'altro, creare nuove opportunità che vanno a integrarsi con quelle messe in campo dall'amministrazione, ampliando l'offerta complessiva ai cittadini.

«L'operazione ha voluto, inoltre, attrarre gente in centro, per renderlo più fruibile — conclude Lomurno —. L'acropoli è dei perugini e dei turisti, è uno dei centri più belli d'Italia e vogliamo che torni a essere vissuto. Anche così, si contribuisce a togliere spazi alla criminalità e alla illegalità».



LA MOSTRA MERCATO
Oggi è l'ultimo giorno utile per visitare i Giardini del Frontone (foto Tommaso Crocchioni)



IN AZIONE
L'iniziativa è stata organizzata da Lucia Bocciolini

Al Borgo Bello sboccia il «Flower Show»

Orchidee, viole e rose, ma anche piante carnivore: c'è di tutto ai Giardini del Frontone

di SILVIA ANGELICI

— PERUGIA —

E' UN'ESPLOSIONE di fiori preziosi e rari quella del «Perugia Flower show», la mostra mercato di vivai, produttori e collezionisti, che da venerdì a oggi sta regalando al Borgo Bello una primavera di novità. Ospitata negli spazi dei Giardini del Frontone, la manifestazione è firmata da Lucia Bocciolini, giovane manager che ha fatto del Flower Show uno degli eventi più quotati del settore florovivaistico del Centro Italia. Gli 80 espositori richiamano ogni anno a Perugia dai 12mila ai 15mila visitatori, attratti dai prodigi verdi in arrivo da tutto lo Stivale, ma non solo. Al Frontone, infatti, c'è anche un pezzo d'Oriente con le preziosissime orchidee di Franco Bianco, mentre Vincenzo Castellaneta ha portato dagli Usa una corposa varietà di piante grasse e carnivore. Specie resistenti agli sbalzi climatici e in grado di resistere anche al gelo. «Quanto alle piante carnivore — avverte l'espositore — non abbiate paura si cibano solo di mosche e zanzare, non ci risulta che abbiano mai mangiato nessuno».

SBOCCIANO anche rose e viole,



IN VETRINA CI SONO ESEMPLARI PER APPASSIONATI E SEMPLICI CURIOSI Bonsai e materiali riciclati: qui tutto è «eco»

— PERUGIA —

OLIVI, fichi, melograni, viti, ligustri: tutti in formato ridotto. Come il prezzo. Che in molti casi non supera i 30 euro. Per gli appassionati delle piante in miniatura da non perdere la collezione di bonsai proposta da Giuseppe Tarsia. «Tratto solo piante italiane — spiega l'esperto — per non creare sbalzi climatici e ambientali. Chi decide di acquistare queste piante, sappia che bisogna avere pazienza e sensibilità, rispet-

tando i loro tempi». Evoca ritmi lenti e profumi lontani anche l'allestimento di Vaioret, esperta «d'arte variabile», come recita il suo biglietto da visita. Lei si occupa di eco-spazi, e il suo stand parla di «sentieri immaginari tra poesia e recupero». Le sue produzioni, lampade, bauli, seggiole, tutte in legno e in materiale riciclato, invitano «ad una piccola pausa, in cui concedersi la possibilità di curiosare, leggere e immaginare».

IN NUMERI DEL SUCCESSO Ottanta espositori all'evento che richiama ogni anno da 12 a 15mila visitatori

ninfee, piante acquatiche e ortensie tra i viali neoclassici dei Giardini dell'Arcadia, e poi gli agrumi di Lenzi, con cedri che oscillano dagli 800 grammi al chilo e passa di peso. I fratelli Ilaria e Simone Pischetta, invece, propongono le piante aromatiche e quelle officinali. La regina dei fiori, sua maestà la rosa, è presente al Frontone con lo stand di Barni e con quello

di Cecilia Lucchesi di «Mondo Rose».

«Si tratta di una pianta — spiega Antonio Buono dei vivai Barni — facile da coltivare e da potare e con fioritura quasi continua. Il nostro vivaio è rimasto l'unico in Italia a creare ibridi. In questo modo gli esemplari sono più belli e resistenti».

PROSEGUENDO questo viaggio nel verde, eccoci alla lavanda, ai rododendri e alle violette. Poi l'occhio cade sulla Tillandsia. «Una pianta — spiegano gli addetti — che dove la metti sta. Cresce sui fili della luce, si moltiplica sui muri, e in casa fa da soprammobile, senza sporcare, perché non ha bisogno di terra. Si tratta infatti di una specie che non ha radici, e dunque non necessita d'acqua. Si ciba soltanto di umidità e di aria. Le chiamano anche le «figlie del vento». Ma da dove arrivano questi fenomeni? «L'habitat delle Tillandsie si stende dal sud degli Stati Uniti alla Patagonia e le oltre cinquecento specie finora identificate costituiscono un esempio di versatilità nella capacità di sfruttare le più eterogenee condizioni ambientali». Belle da vedersi e ad alto impatto ornamentale non costano nemmeno tanto: si va dai 10 euro in su...

di STELLA CARNEVALI

Vuoi essere felice tutta la vita? Diventa giardiniere: è lo slogan con cui si apre la quinta edizione di Perugia Flower Show ai giardini del Frontone a Perugia da venerdì a domenica. Come non pensare al quadro di **Enrico Benaglia** Il giardiniere innamorato. La chef è **Lucia Boccolini**, lancia-tissima sulle novità di quest'anno: «Piante antiche, rarissime, riportate in vita, estinte, nuove». Chissà che un'Enri-chetta Lowell (Elaine May) nel film È ricca, la sposo e l'ammazzo con **Henry Graham** (Walter Matthau) non dedichi a Pe-

rugia una nuova pianta. «Settanta gli espositori - continua la **Boccolini** - e sono tutti produttori e collezionisti di altissima qualità. La kermesse infatti è per un pubblico specialistico che sta crescendo sempre più, lo si vede anche dai balconi fioriti della città. Le richieste sono state così tante che per la prima volta ci sarà anche un'edizione autunnale con le rose tardive, le ortensie, la frutta antica».

Nilo Arcudi, vice sindaco del comune di Perugia è il padrino che ha tenuto a battesimo la prima edizione e che ora ha passato il testimone a **Giuseppe Lomurno**, assessore allo sviluppo economico, seduto accanto a **Domenico Caprini** assessore provinciale. «Mi piacerebbe - lancia la proposta **Arcudi** - essere ricordato per questa manifestazione che sta diventando sempre più punto di riferimento internazionale».

Se l'anno scorso il tema erano le farfalle, quest'anno è la



Una delle passate edizioni della mostra mercato dei fiori al Frontone

Mettete dei fiori nei vostri Frontoni

Rarissime piante antiche e incroci di rose e orchidee



so dell'energia come il gruppo **Hera** dell'Emilia Romagna, collabora attivamente alla manifestazione. La responsabile della comunicazione **Virna Gioiellieri**: «Imparare dalla natura, conoscerla, perché nulla è lasciato al caso, non ci sono errori nel ciclo naturale, anche l'insetto più insignificante ha il suo ruolo e la sua utilità. Il nostro approccio è l'educazione ambientale per creare un pubblico sempre più consapevole del sapere scientifico».

Ma veniamo a quella che si

Settanta espositori con le meraviglie destinate a balconi e giardini

profila come una full immersion non solo nella natura ma anche nella bellezza: tra le specie botaniche le rose dell'azienda agricola **Barni** e di **Mondorose** di **Cecilia Lucchesi**, la collezione di erbacee perenni di **L'erbaio della Gorra**, le piante grasse di **Ermini & Mangani** e le suggestive piante acquatiche di **Amici del giardino**. Ma anche felci, tillandsie, lavandem agrumi, piante antiche da frutto, camelie, orchidee ed ortensie.

La **Gesenu** in prima linea con il Giardinaggio? Un gioco da bambini, laboratori per i più piccini con vere e proprie lezioni di ecologia per imparare giocando. E **Psiquadro** con gli Scienziati della luce: que-

st'anno i giovani scienziati propongono agli ancor più giovani allievi mostre ed attività didattiche per scoprire l'importanza della luce nella ricerca scientifica. Ed ecco la storia di un raggio di luce che partito da una lampada s'imbatte in tanti oggetti opachi, trasparenti, colorati, di plastica, di vetro o piani di aria. Oggetti che attraversati dalla luce diventano strumenti scientifici.

Un'altra novità assoluta è la creazione di vini della cantina **Roccafioro: Fiordaliso** e **Rosso Melograno** ed anche un'etichetta dedicata al Perugia Flower Show che il pubbli-

co può degustare gratuitamente durante il green carpet venerdì dalla 18,30 alle 20, unico intervallo in cui si può entrare liberamente senza pagare l'ingresso. Ingresso che costa quattro euro, imposto anche per scoraggiare chi non ha interesse per questa manife-

stazione fortemente specializzata.

Certo la bellezza, la natura e il sapere ma anche un mercato con un forte indotto declinato al femminile: «Infatti - l'assessore **Lomurno** - in questo settore così importante per l'economia spicca per numero e qualità l'occupazione al femminile. Un fenomeno in crescita che non può che essere sostenuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quinta edizione del Flower Show in Borgo XX Giugno
Da quest'anno si raddoppia, tornerà ad ottobre

Grazie dei fiori Perugia si colora dei petali più belli

di Anna Lia Sabelli Fioretti

► PERUGIA - "Il verde ci salverà". L'hanno affermato due giorni fa l'assessore Pesaresi e il presidente di Aci Perugia durante Green Days parlando di mobilità ed di energia alternative, l'ha ripetuta ieri l'assessore allo sviluppo economico Lomurno riferendosi stavolta proprio alle piante e ai fiori nel corso della conferenza di presentazione della quinta edizione di Perugia Flower Show alla Sala Rossa di Palazzo dei Priori intorno al grande tavolo a ferro di cavallo inusualmente addobbato di tante piccole piante officinali.

Il vicesindaco Arcudi e Lomurno hanno nei confronti della manifestazione ideata da Lucia Boccalini un affetto veramente "paterno". Sono loro ad aver creduto da subito alla bontà del progetto, ad averle dato i consigli buoni e ad averlo appoggiato per quanto era nelle loro possibilità. "Negli anni futuri" ha aggiunto Arcudi "speriamo di essere



ricordato come colui che ha individuato subito la location giusta nei Giardini del Frontone". Ed è proprio ai Giardini di Borgo XX giugno che la manifestazione si svolgerà dal 25 al 27 giugno, con una grossa novità per il futuro prossimo: a seconda dei punti di vista a settembre Perugia Flower raddoppia oppure si sdoppia, comunque sia tornerà all'inizio del-

edizione per dare spazio a quei produttori che, per motivi di spazio, non sono riusciti ad entrare nella rosa dei 70 stand previsti. Segno anche questo della crescita di considerazione che la manifestazione sta avendo nel mondo florovivaistico al punto da essere ormai considerata per importanza la quarta mostra-mercato del Paese. "Sono gli stessi produttori" precisa Lu-



Al Frontone La manifestazione allarga i suoi confini
Per le prossime edizioni gli organizzatori chiederanno ad Agraria la possibilità accedere ai chiostrì

biglietto di ingresso, anche se basso (4 euro, ndr) per frenare l'afflusso della gente che va solo a passeggio e permettere a chi è veramente appassionato di piante rare ed inconsuete di intrattenersi con i produttori e i collezionisti". La mostra-mercato che sin dalla prima edizione ha fatto presa sui perugini a dimostrazione di un interesse nei confronti del settore che li vari go-

condiviso, evitando di realizzare, come è realtà invece in tutte le più importanti città europee, un vero e proprio mercato dei fiori che è sempre stato una meta da visitare anche per i turisti alla stregua di un'opera d'arte. Una grossa lacuna per Perugia che andrebbe colmata con poca spesa e molta buona volontà visto che dispone di diverse aree e locali propri. Ma tor-

"Il verde ci salverà"
Dopo i Green Days
la giunta comunale continua a puntare sulla natura e i suoi "prodotti"

raddoppia. A settembre verranno messi in mostra quei prodotti tipici della stagione: dalle rose tardive alla frutta antica, alle orchidee, agli alberi e alle piante del freddo. Più ricca ovviamente, e non solo di varietà e di colori, la mostra primaverile perché oltre a fiori, frutta e piante di stagione si aggiungono anche i produttori di attrezzi e di arredo per giardino, dai divanetti alle amache. "Stiamo crescendo moltissimo" conferma la Boccalini. "Stiamo pensando di chiedere, in futuro, all'Università di Agraria di ospitare un settore nei suoi magnifici chiostrì". Tra gli eventi collaterali vanno segnalati i laboratori per bambini dedicati alla luce realizzati da Psiquadro su imput dello sponsor Hera, holding di energia, risorse e ambiente, quelli di giardinaggio a cura del Garden Club e quelli di ecologia ovviamente della Gesenu. Partnership 2012 anche l'azienda vinicola Roccafiore con due vini che vantano nomi floreali: Fior-

“Perugia flowers show”, tre giorni per 70 vivaisti

Al “Frontone” piante, fiori, laboratori e giardinaggio

PERUGIA - Una “tre giorni” che mette in mostra il meglio di una settantina di espositori, non solo italiani. Ma anche laboratori scientifici per grandi e piccoli pollici verdi, corsi di giardinaggio e incontri. Con la mostra mercato “Perugia flower show” i Giardini del Frontone si apprestano a trasformarsi in una prestigiosa vetrina internazionale di piante rare e inconsuete. Offrendo una carrellata di proposte collaterali, quest’anno l’appuntamento tutto dedicato a chi ha la passione per la floricoltura e il giardinaggio di qualità sarà ancora più particolare.

L’evento, che si terrà da venerdì a domenica, è stato presentato ieri mattina a Palazzo dei Priori dall’organizzatrice Lucia Bocolini. Ospiti della manifestazione

(giunta alla quinta edizione), 70 espositori, tra i migliori vivaisti e produttori del territorio italiano e anche del resto d’Europa. Obiettivo della manifestazione - è stato detto - è “reperire un’offerta altamente specializzata nel settore e formare un pubblico appassionato”. Interessanti le attività collaterali che ogni anno accompagnano l’evento e che si rivolgono anche ai più piccoli, come “scienziati della luce”, laboratori scientifici per grandi e bambini; “Fiore DiVino”, una degustazione gratuita, venerdì alle 18.30; “Giardinaggio? Un gioco da bambini!” per avvicinare i bambini alla materia dell’entomologia, oltre a conferenze, corsi e laboratori didattici. E si parlerà anche di energia e dell’importanza della luce nei processi naturali della foto-



Visitatori tra gli espositori di Perugia flowers show, nell’edizione 2011

sintesi e della crescita di piante e animali. «Quest’anno - ha commentato l’organizzatrice - siamo riusciti a raggiungere un target di qualità da parte degli espositori». Per il vicesindaco Nilo Arcudi, i Giardini del Frontone, in Borgo XX Giugno, si confermano «la migliore location naturale per questo evento». Una città - ha ag-

giunto l’assessore comunale Giuseppe Lomurno - che, per storia e tradizione, è attenta al verde. Lomurno ha sottolineato poi il “carattere internazionale” e la “valenza scientifica” della manifestazione. Mentre, di evento di “grande qualità” ha parlato l’assessore alla Provincia di Perugia, Roberto Bertini.



FIORI & BUSINESS

Lucia Bocciolini, l'ideatrice

PERUGIA FLOWER SHOW

Se un fiore scaccia la crisi

■ PERUGIA

UNO «SHOW» dedicato ai fiori per rilanciare l'immagine di Perugia e attrarre visitatori, ma anche per incrementare il business legato al mercato della florovivaistica. Si tratta del «Perugia Flower show», la mostra mercato che aprirà i battenti venerdì al Giardini del Frontone fino a domenica. La manifestazione, raggiunge la sua V edizione e l'eccellenza delle fiere più prestigiose dell'ambito nazionale, con 65 tra i migliori produttori e vivaisti del territorio italiano. «Protagonisti indiscussi — ha sottolineato la responsabile del comitato organizzatore, Lucia Bocciolini, presenti anche il vicesindaco Nilo Arcudi e l'assessore Giuseppe Lomurno — sono i fiori, di ogni varietà e specie reperibile sul nostro ricco territorio: in particolare, coltivazioni di nuove varietà botaniche, piante antiche e poco conosciute. Attraverso il percorso stesso della manifestazione negli anni, la "garden therapy" è diventata un elemento imprescindibile nella vita di molti».

APPUNTAMENTI

Dal 25 al 27 maggio con i migliori vivaisti

Un salto al Frontone per dirlo con fiori

Torna il Flower show mostra di piante per orti e giardini

di STELLA CARNEVALI

Perugia Flower show 2012 da giovedì 25 a domenica 27 ai giardini del Frontone a Perugia. Mostra mercato di piante rare ed inconsuete, che quest'anno raggiunge la sua quinta edizione e l'eccellenza delle fiere più prestigiose in ambito nazionale, con settanta tra i migliori produttori e vivaisti del territorio italiano e le più interessanti attività collaterali che caratterizzano da sempre l'evento. Protagonisti indi-

scussi sono i fiori e le piante delle varietà più particolari e altrimenti irrimediabili, rigorosamente presentati dai loro produttori che ogni anno si ritrovano a Perugia per mostrare antiche specie ritrovate, ibridazioni, nuove varietà normalmente non commercializzate.

Quest'anno saranno presenti, tra le altre specie botaniche, le rose dell'azienda agricola Barni e di Mondorose di Cecilia Lucchesi, la collezione

di erbacee perenni di L'Erbaio della Gorra, le piante grasse di Ermini & Mangani e le suggestive piante acquatiche di Eta Beta; ci saranno inoltre felci, tillandsie, lavande, agrumi, piante antiche da frutto, camellie, orchidee ed ortensie. Per gli eventi collaterali vengono dedicate intere aree ai corsi di giardinaggio per adulti e bambini, tenuti da esperti del settore e maestri di scuole specializzate, insieme alle dimostrazioni di arte floreale, di cucina

con le erbe e ai concorsi botanici e fotografici che si svolgono lungo tutta la durata della manifestazione. Quest'anno sono previste diverse attività anche per giornalisti, tra cui un corso di giardinaggio interamente dedicato a chi ha le "penne verdi" venerdì 25.

La scelta della location è caduta sin dal primo anno sul meraviglioso giardino del Frontone, sito di altissimo livello storico e culturale protetto dalla soprintendenza e con-



Fiori al Frontone

cesso solo per pochi eventi di grande rilievo. Il giardino infatti viene storicamente datato intorno al 1200 dC, come testimoniano anche gli esemplari di lecci unici che ne segnano tutto il perimetro, e fa parte di un complesso monumentale più ampio in cui si ubicano

anche l'orto botanico, la facoltà di Agraria dell'Università di Perugia, e la chiesa di San Pietro. È di certo il luogo più adatto di Perugia per una kermesse di alto livello nel panorama florovivaismo nazionale ed internazionale. Info: 075 9662643.